



Informazioni generali sui corsi di studio

- **Corso di Laurea in Economia Aziendale**

Classe: L-18

Sede: Potenza

Primo anno accademico di attivazione: 2010-'11

- **Corso di Laurea in Matematica**

Classe: L-35

Sede: Potenza

Primo anno accademico di attivazione: 2010-'11

- **Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Informatiche**

Classe: L-31

Sede: Potenza

Primo anno accademico di attivazione: 2010-'11

- **Corso di Laurea Magistrale in Economia delle Risorse Naturali e Culturali**

Classe: LM-56

Sede: Potenza

Primo anno accademico di attivazione: 2015-'16

- **Corso di Laurea Magistrale in Matematica**

Classe: LM-40

Sede: Potenza

Primo anno accademico di attivazione: 2010-'11

Informazioni relative ai soggetti coinvolti e alle modalità operative

Componenti Commissione Paritetica Docenti-Studenti:

- Prof. Paolo Vitolo (Presidente), nominato con Documento di Registrazione P.d.D. n. 184 del 28/11/2016
- Prof. Giuseppe Colangelo (Componente docente) nominato con Documento di Registrazione P.d.D. n. 171 del 28/10/2016
- Prof. Ferdinando Di Carlo (Componente docente) nominato con Documento di Registrazione P.d.D. n. 190 del 25/11/2015
- Prof. Giuseppe Scanniello (Componente docente) nominato con Documento di Registrazione P.d.D. n. 190 del 25/11/2015
- Prof. Alessandro Siciliano (Componente docente) nominato con Documento di Registrazione P.d.D. n. 211 del 17/11/2017
- Dott. Salvatore Giannattasio (Componente studente) nominato con Documento di Registrazione P.d.D. n. 204 dell'8/11/2017
- Dott. Domenico Mezzanotte (Componente studente) nominata con Documento di Registrazione P.d.D. n. 204 dell'8/11/2017
- Sig. Biagio Valentino Picerno (Componente studente) nominato con Documento di Registrazione P.d.D. n. 194 del 12/10/2018
- Sig. Nicola Santomauro (Componente studente) nominato con Documento di Registrazione P.d.D. n. 204 dell'8/11/2017
- Sig.ra Rocchina Valanzano (Componente studente) nominata con Documento di Registrazione P.d.D. n. 204 dell'8/11/2017

Il funzionamento della Commissione Paritetica è regolato dall'art. 10 del Regolamento di Funzionamento del Dipartimento di Matematica, Informatica ed Economia. La Commissione si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Relazione Annuale, operando come segue.

24 ottobre 2018: la Commissione ha analizzato le "Linee guida per la redazione della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti" del Presidio della Qualità di Ateneo e ha individuato le modalità di lavoro, in particolare suddividendosi in sottocommissioni. La Commissione ha stabilito inoltre di procedere alla stesura della Relazione Annuale anche tramite l'utilizzo degli strumenti telematici.

5 dicembre 2018 (riunione telematica): la Commissione ha analizzato e condiviso i contenuti delle sezioni relative ai corsi di studio del Dipartimento, al fine di suggerire eventuali modifiche e/o integrazioni ai documenti; ha inoltre redatto la parte generale che si è posta all'inizio. Al termine dei lavori la Relazione Annuale è stata sottoposta ad approvazione formale da parte della Commissione.

Considerazioni generali

A premessa delle sezioni relative ai vari Corsi di Studio, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Matematica, Informatica ed Economia fa proprie le seguenti considerazioni, riprendendo in parte quanto già espresso nella relazione dello scorso anno.

Gli adempimenti relativi all'autovalutazione e all'assicurazione della qualità appaiono al momento troppo limitati ad organi ristretti quali la Commissione Paritetica e il Gruppo di Riesame. Si ritiene pertanto necessario attivare un processo di sempre maggiore coinvolgimento di tutta la strut-

tura e di tutto il personale. Si rileva in effetti che nell'anno appena trascorso tale processo è stato avviato, anche con la discussione della Relazione Annuale sia nel Consiglio di Dipartimento che nei Consigli dei Corsi di Studio. Si auspica quindi che si possa continuare in questa direzione.

Dallo scorso anno è attivo l'indirizzo istituzionale di posta elettronica DiMIE.CommissioneParitetica@unibas.it. A tale indirizzo è possibile far pervenire segnalazioni o osservazioni provenienti dagli studenti, che la Commissione Paritetica potrà così raccogliere senza necessariamente passare attraverso i loro rappresentanti.

Corso di Laurea in Economia Aziendale

A ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

FONTI

- Rilevazioni opinioni studenti
- Dati AlmaLaurea

ANALISI

La Commissione Paritetica è in possesso dei dati rinvenuti dalle opinioni degli studenti nell'anno accademico 2017-'18 in forma sia aggregata per corso di studio sia disaggregata per i singoli insegnamenti. I singoli docenti sono stati informati dei valori degli indicatori di percorso relativi agli insegnamenti di cui sono titolari.

L'analisi complessiva delle rilevazioni effettuate tra gli studenti frequentanti mette in evidenza come una parte molto elevata (85%, rispetto al 87% della passata rilevazione) si dichiara interessata agli argomenti trattati negli insegnamenti, il 78% (rispetto al 85% della passata rilevazione) è soddisfatto di come sono stati svolti gli insegnamenti, per il 77% (rispetto al 85% della passata rilevazione) degli studenti il professore stimola o motiva l'interesse verso la propria disciplina ed espone gli argomenti in modo chiaro (80%). Trattasi nel complesso di valori di apprezzamento molto elevati, sebbene leggermente inferiori a quelli rilevati nella relazione presentata per l'anno accademico precedente.

Il 73% (rispetto al 77% della passata rilevazione) degli studenti frequentanti ha dichiarato che le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati e il 78% (rispetto al 81% della passata rilevazione) che i crediti formativi assegnati rispetto alla quantità di lavoro / studio richiesta dall'insegnamento risultano adeguati.

Per quanto concerne gli studenti non frequentanti si segnala che, come motivo principale della non frequenza (o della ridotta frequenza), il 30% indica il contestuale svolgimento di un'attività lavorativa, il 21% la frequenza di corsi dell'anno accademico precedente.

Con riferimento, invece, ai laureati, dai dati AlmaLaurea risulta che la quasi totalità di essi (98%) è soddisfatto del corso di laurea, il 94% è soddisfatto del rapporto con i docenti e l'86% si iscriverebbe nuovamente al medesimo corso.

Complessivamente, dunque, dall'analisi delle rilevazioni delle opinioni degli studenti non emergono criticità rispetto al corso di studio, alle materie in esso trattate ed al rapporto con i docenti.

PROPOSTE

Come già segnalato nella relazione dell'anno accademico 2016-'17, si reputa opportuno organizzare una giornata di presentazione dei risultati ottenuti dalle rilevazioni delle opinioni, rivolta agli studenti di ciascun anno della laurea triennale al fine di rendere questi ultimi maggiormente consapevoli del significato delle domande inserite nel questionario e della rilevanza degli esiti dello stesso.

B ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

FONTI

- Scheda SUA CDS (Quadro B4)
- Schede degli insegnamenti

ANALISI

Tutte le informazioni relative ai singoli insegnamenti, comprese quelle attinenti ai materiali didattici, sono disponibili sul sito internet del corso di studi ed in particolare al link <http://economia-usb.unibas.it/site/home/triennale/insegnamenti/articolo14005353.html>. Giudizi ampiamente positivi sono stati espressi riguardo alla adeguatezza ed alla fruibilità dei materiali didattici. In particolare, il 79% (rispetto al 84% della passata rilevazione) degli studenti giudica adeguato il materiale didattico indicato per lo studio della materia ed una percentuale simile (80%, rispetto al 85% della passata rilevazione) considera il suddetto materiale facilmente reperibile.

Le lezioni del corso di studi si svolgono in aule dotate di lavagna tradizionale, lavagna luminosa, proiettore per il collegamento del computer, nonché di collegamento ad Internet tramite WiFi di Ateneo. Il corso si avvale inoltre dei servizi forniti dalla Biblioteca del polo tecnico-scientifico, nonché dei punti di calcolo gestiti dal Centro Infrastrutture e Sistemi ICT dell'Ateneo. La stragrande maggioranza degli studenti considera adeguate sia le aule in cui sono svolte gli insegnamenti (85%) sia le attrezzature utilizzate per la didattica (79%). Una percentuale più contenuta (56%) giudica adeguati i laboratori: al riguardo, tuttavia, si segnala come il 35% degli studenti non abbia risposto alla domanda.

Giudizi positivi sono espressi anche con riferimento all'adeguatezza sia delle aule studio (65%) sia dei servizi offerti dalla biblioteca (60%). A quest'ultimo riguardo si segnala, inoltre, come il 62% degli studenti consideri i locali della biblioteca adeguati, il 58% esprima un giudizio positivo sull'organizzazione del servizio bibliotecario, il 51% risulti soddisfatto della dotazione bibliotecaria ed il 47% consideri efficiente il servizio di prestito e consultazione offerto. Il dato comune a tutte le risposte fornite rispetto ai servizi bibliotecari è, tuttavia, rappresentato dalla percentuale molto elevata di studenti che non risponde (mediamente il 40%), il che lascia supporre un mancato utilizzo dei suddetti servizi da parte rilevante degli studenti.

PROPOSTE

La Commissione paritetica ritiene opportuno proporre di:

- (1) assicurare la costante manutenzione ed aggiornamento delle attrezzature didattiche;
- (2) incentivare gli studenti ad usufruire dei servizi bibliotecari, specie in ragione della nuova struttura bibliotecaria inaugurata.

C ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

FONTI

- Scheda SUA CDS (Quadro B2.b)
- Schede degli insegnamenti

ANALISI

I metodi di verifica delle conoscenze acquisite sono validi in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi e per l'accertamento dei risultati ottenuti. Per alcuni insegnamenti, la valutazione attraverso prova scritta è correlata alla necessità di verificare competenze di valutazione quantitativa.

Le modalità di esame sono chiaramente indicate nelle schede di trasparenza per ogni singolo insegnamento: a conferma di ciò, si evidenzia come per l'84% degli studenti le modalità di accertamento delle conoscenze sono definite in modo chiaro.

Dall'accertamento sul totale degli insegnamenti inclusi nelle schede di trasparenza si desume che una quota prevalente degli accertamenti avviene attraverso prova scritta; anche nei casi in cui l'accertamento finale prevede una prova orale sono spesso previste prove scritte intermedie. In particolare, in funzione degli obiettivi e dei contenuti dei diversi insegnamenti, la prova scritta può essere prevista nelle seguenti modalità: (a) prova scritta con quesiti a risposta libera e/o risoluzione di esercizi; (b) prova scritta con quesiti a risposta multipla; (c) prova scritta mista (domande aperte e chiuse e/o esercizi).

In riferimento agli accertamenti delle competenze linguistiche e informatiche oltre ai metodi di verifica scritti e orali sono previste prove pratiche. Con riferimento alle competenze informatiche,

un numero elevato di studenti (88%) giudica chiare le modalità di accertamento delle conoscenze e solo il 16% degli studenti suggerisce di fornire maggiori conoscenze di base.

Non risultano, invece, rilevazioni delle opinioni degli studenti con riferimento alle attività formative relative alle competenze linguistiche.

PROPOSTE

Data la rilevanza delle competenze linguistiche, si propone di somministrare agli studenti questionari che includano anche una valutazione delle attività relative ai corsi di lingua.

D ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

FONTI

- Scheda di Monitoraggio Annuale 2017
- Riesame ciclico

ANALISI

La Commissione ha esaminato sia la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) del luglio 2017 sia il Rapporto Ciclico di Riesame (RCR) approvato nel gennaio 2016.

La SMA contiene un commento chiaro e sintetico degli indicatori presi in considerazione, nonché un'analisi delle criticità che risulta coerente con i risultati che emergono dai suddetti indicatori.

Con riferimento al triennio preso in considerazione (2013-'15), si segnala in particolare come gli avvii in carriera si siano ridotti del 21%, così come il numero di immatricolati puri, che ha registrato una contrazione del 25%.

Per quanto concerne l'indicatore della didattica, la percentuale di iscritti entro la durata normale del Corso di Studio che abbiano acquisito almeno 40 CFU (37,4% nel 2015) si mantiene leggermente al di sotto della media di area geografica (41,1%) e, ancor di più, di quella nazionale (53,6%). Medesima criticità si riscontra per l'indicatore relativo alla percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno, e alla percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno (in entrambi i casi il 30,4% nel 2015).

Segnali positivi provengono da: (a) percentuale di laureati entro la durata normale del Corso (53,6% nel 2015), la quale, pur registrando un calo, si mantiene al di sopra della media di area geografica e sostanzialmente in linea a quella nazionale; (b) percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno dello stesso corso di studio (81,2% nel 2015); (c) percentuale di studenti che proseguono la carriera al II anno (87% nel 2015); (d) percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (16,1% nel 2015), pari a oltre il doppio del valore medio degli atenei della stessa area geografica; (e) rapporto tra studenti regolari e docenti (37,5% nel 2015). La percentuale di abbandoni dopo N+1 anni (34,7% nel 2015) si allinea ai valori medi nazionali.

Infine, con riferimento agli indicatori dei processi di internazionalizzazione, la SMA evidenzia un incremento della percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (13,7% nel 2015): tuttavia, la percentuale di laureati entro la durata normale del Corso che siano riusciti ad acquisire almeno 12 CFU all'estero continua ad essere estremamente esigua (19,2% nel 2015).

Dal momento che l'ultimo RCR disponibile risale ad un periodo precedente alla elaborazione della SMA non è possibile fare un confronto in termini di coerenza tra il RCR e le criticità riportate nella SMA. Ad ogni modo, le criticità sopra menzionate dalla SMA con riferimento agli indicatori di didattica e dei processi di internazionalizzazione trovano rispondenza in alcuni degli obiettivi precedentemente individuati nel RCR del 2016 e nelle azioni correttive proposte nello stesso.

PROPOSTE

Sulla base dell'analisi svolta, la Commissione Paritetica propone di:

- (1) potenziare l'offerta di corsi di lingua inglese;
- (2) incrementare il numero di accordi Erasmus.

E ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CdS

FONTI

- SUA-CdS
- Siti web di Ateneo, Dipartimento e CdS
- Sito University

ANALISI

Il sito web del Corso di studio rappresenta lo strumento principale per rendere disponibili al pubblico le informazioni relative al corso: sia il sito di Ateneo sia quello di Dipartimento contengono, infatti, link al sito del CdS, rinviando a quest'ultimo per veicolare tutte le informazioni più rilevanti.

Sul sito web del CdS sono, in particolare, rinvenibili le informazioni relative a: test d'ingresso; calendario accademico; manifesto degli studi; pre-corsi e tutorato; piani di studio; orario delle lezioni e calendario degli esami; regolamenti didattici; tirocini; organizzazione del Consiglio del CdS e regolamenti di funzionamento.

Informazioni complete e dettagliate estrapolate dalle parti pubbliche della SUA-CdS sono disponibili sul sito www.university.it.

PROPOSTE

La Commissione paritetica ritiene opportuno proporre di provvedere all'aggiornamento costante e tempestivo del sito web del CdS al fine di assicurare una regolare e puntuale diffusione delle informazioni.

Corso di Laurea in Matematica

A ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

FONTI

- Rilevazioni opinioni studenti
- Rilevazioni opinioni laureati

ANALISI

Il numero dei questionari compilati per ogni insegnamento è molto basso. Come conseguenza le informazioni ricavate non hanno un significativo valore statistico; inoltre anche la garanzia dell'anonimato viene compromessa, inficiando le ragioni stesse di questo tipo di rilevazione.

Per il secondo anno consecutivo, al fine di apportare migliorie al Corso di Studi, sono state svolte interviste in aggiunta ai questionari. Essa risultano essere più credibili ed utili; infatti i questionari, come fatto presente anche nella Relazione dello scorso anno, vengono compilati spesso in prossimità dell'esame, che non di rado viene sostenuto ben oltre la fine del periodo di lezione.

Si osserva, nuovamente, la presenza nel questionario di domande sia a carattere oggettivo che soggettivo, quando i dati che si dovrebbero ottenere dovrebbero essere solo del secondo tipo, espressione della capacità critica dello studente. In particolare è necessario ribadire che la domanda "Durante il corso vi è stato l'intervento di esperti esterni?" è del tutto fuori luogo in un questionario che rileva le opinioni; essa andrebbe rimossa o eventualmente modificata nella sua formulazione, come ad esempio: "Ritiene sia utile integrare le lezioni con l'intervento di esperti esterni?".

Dalle opinioni degli studenti frequentanti risulta comunque un generale apprezzamento per i vari insegnamenti e per il corso di laurea nel suo insieme.

La Responsabile Relazioni esterne dei Corsi di Studio in Matematica ha rilevato anche quest'anno le opinioni dei laureati.

Gli aspetti che sono stati più apprezzati dalla maggioranza dei laureati sono:

- ampia disponibilità dei docenti verso gli studenti;
- puntuale e costante presenza dei docenti negli orari di ricevimento studenti;
- corrispondenza tra programma ufficiale ed effettivo svolgimento;
- adeguatezza del materiale didattico;

- adeguatezza delle aule e delle attrezzature alle esigenze didattiche.

Tra le criticità osservate viene lamentata in particolare la tendenza a oltrepassare il monte ore fissato dai crediti di un insegnamento.

La rilevazione di cui sopra integra quella svolta, sempre sui laureati, dal consorzio AlmaLaurea (la quale verte su aspetti oggettivi, oltre che su opinioni e valutazioni). In quest'ultima il dato più rilevante che emerge è che gli spazi dedicati allo studio individuale sono unanimemente ritenuti inadeguati.

PROPOSTE

Al fine di avere risultati utili per apportare migliorie al Corso di Studio, l'idea che si ritiene più efficace è quella di istituire incontri tra gli studenti di primo, secondo, terzo anno e i docenti. Questi incontri, uno per semestre, dovrebbero servire a focalizzare punti di forza e criticità per ogni insegnamento e a proporre modifiche o adattamenti da condividere, creando anche una cronologia delle sperimentazioni adottate.

Si raccomanda inoltre che il Dipartimento e il Consiglio dei Corsi di Studio, per quanto di rispettiva competenza, tengano in considerazione le opinioni espresse dagli studenti. Ad esempio si potrebbe organizzare una giornata di presentazione, in tempi e con modalità da stabilire.

D'altro canto si ribadisce l'opportunità di sensibilizzare gli studenti ad esprimere le loro opinioni, in particolare a dedicare la dovuta cura alla compilazione dei questionari.

B ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

FONTI

- Scheda SUA CDS (Quadro B4)
- Schede degli insegnamenti

ANALISI

I metodi di trasmissione delle conoscenze riportati nelle schede degli insegnamenti sono ritenuti soddisfacenti (come si evince dai questionari). I materiali didattici forniti risultano utili per lo studio della materia. Inoltre, se dovessero risultare poco chiari, i docenti sono reperibili per ulteriori spiegazioni sia durante l'orario di ricevimento, sia tramite incontri concordati.

Per quanto riguarda le aule e i laboratori, dalla SUA risulta che il corso di laurea triennale in Matematica dispone, per le lezioni frontali, di tre aule; inoltre usufruisce, condividendolo con il corso di laurea magistrale, di due laboratori numerici, per un totale di 30 postazioni. La capienza e la dotazione infrastrutturale delle aule (dotate anche di videoproiettore) appaiono in linea con le esigenze didattiche.

Come si è detto nella sezione precedente, gli spazi per lo studio individuale sono invece ritenuti inadeguati. Alcune attrezzature sono anche risultate danneggiate. A tale proposito nello scorso mese di maggio è stato svolto sul posto un resoconto in modo da creare un inventario degli oggetti presenti, mancanti, funzionanti e danneggiati nelle aule. Alcuni di questi sono stati riparati.

PROPOSTE

Si ritiene opportuno, in linea con quanto già riportato nella relazione dello scorso anno, proporre una costante manutenzione delle attrezzature ed incentivare gli studenti ad usufruire delle aule studio apposite o dei servizi bibliotecari per lo svolgimento dello studio quotidiano.

C ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

FONTI

- Scheda SUA CDS (Quadro B2.b)
- Siti web del CdS - Schede degli insegnamenti

ANALISI

Da interviste effettuate agli studenti non emergono novità sostanziali rispetto allo scorso anno. I metodi di accertamento delle conoscenze per gli insegnamenti del corso di laurea in Matematica, come riportati nelle schede degli insegnamenti, sono quelli tradizionali per queste discipline. La verifica delle abilità acquisite viene effettuata mediante test scritto e prova orale. Si valuta che questi metodi siano adeguati per le tipologie di discipline presenti nel corso di laurea.

Inoltre, per alcuni insegnamenti, viene data la possibilità di conseguimento dell'esame, durante l'anno accademico, anche tramite prove parziali scritte (e talvolta anche orali). Le prove parziali sono ritenute utili dalla maggior parte degli studenti, poiché permettono di mantenere una attenzione costante sulla prosecuzione e sequenzialità dei vari insegnamenti, oltre ad un interesse riguardo agli argomenti trattati. Le modalità di svolgimento delle prove, a quanto emerge dai questionari, risultano essere definite in modo chiaro.

PROPOSTE

Poiché non sono state rilevate criticità, si ritiene di non dover avanzare proposte.

D ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

FONTI

- Scheda di Monitoraggio Annuale 2017
- Riesame ciclico

ANALISI

Nella Scheda di Monitoraggio Annuale sono stati indicati chiaramente alcuni punti di forza del CdS. Per quanto riguarda le criticità, vengono presi in considerazione alcuni indicatori il cui valore è in realtà migliorato nel corso degli ultimi anni. Non si commentano invece altri dati che indicano criticità probabilmente originate in anni precedenti, e per le quali gli interventi correttivi avrebbero effetto rilevabile solo nel medio periodo. Precisamente: la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso di studio (iC17) o entro la durata normale (iC22). Questi indicatori sono inferiori alla media nazionale e, nell'ultimo anno rilevato nella Scheda, anche alla media dell'area geografica Sud e Isole.

Nel Rapporto Ciclico di Riesame, come intervento correttivo per quanto riguarda la formazione, è riportata la rimodulazione dell'offerta formativa, in particolare la modifica del valore effettivo dei crediti rispetto alle ore di didattica frontale. Tale intervento correttivo è stato anche menzionato nella Scheda di Monitoraggio Annuale.

Si ritiene che l'intervento proposto si stia rivelando efficace: infatti i dati degli ultimi tre anni indicano che la percentuale di studenti iscritti al secondo anno che abbiano acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno si sia attestata a valori tra il 60% e l'85% (a fronte del 16,7% e 22,2% degli anni immediatamente precedenti).

Tra gli obiettivi vi era anche il reperimento di un'adeguata copertura per gli insegnamenti momentaneamente esclusi dall'offerta formativa, mediante gli strumenti offerti dalla legge 240/2010. Per questo obiettivo la scadenza prevista era l'anno accademico scorso.

A questo proposito si ribadisce, in linea con quanto riportato nella Relazione dell'anno scorso, che l'obiettivo non è stato ancora pienamente raggiunto.

PROPOSTE

Per quanto riguarda i commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale, si consiglia, per renderne più agevole la consultazione, di riferirsi agli indicatori riportandone anche il codice.

Si suggerisce inoltre di indicare quale punto di forza anche il fatto che gli indicatori relativi al rapporto studenti docenti (iC05, iC27 e iC28) sono decisamente bassi; in modo particolare, il primo (iC05) è significativamente inferiore sia alla media nazionale che a quella dell'area geografica.

Tra le criticità merita attenzione il fatto che l'indicatore iC19, che misura le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato, sia sceso sotto le medie (nazionale e di area geografica).

Per quanto riguarda il Rapporto Ciclico di Riesame, si ritiene che oltre agli obiettivi che il Gruppo di Riesame si è posto non vi siano altre criticità rilevanti. Si ribadisce inoltre che le azioni individuate per il perseguimento degli obiettivi sono adeguate. Si raccomanda quindi di darne esecuzione, o di proseguire in tali azioni, così da poterne valutare l'efficacia nei tempi previsti.

E ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

FONTI

- SUA-CdS
- Siti web di Ateneo, Dipartimento e CdS
- Sito University

ANALISI

I siti dell'Ateneo e del Dipartimento di Matematica risultano chiari nelle informazioni ed utilizzano un linguaggio comprensibile.

Alcuni dati presenti sul sito University, e precisamente quelli riguardanti iscritti e laureati, che provengono dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti, sono aggiornati solo al 2016. Inoltre sempre su tale sito, dove si possono consultare le parti pubbliche della SUA, sono presenti informazioni che, pur essendo ancora valide, riportano una data di tre anni fa, rischiando così di essere considerate obsolete.

PROPOSTE

Con riferimento a quanto su esposto, si raccomanda di trasmettere al sito University le informazioni attualmente presenti nella SUA.

F ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Da interviste con gli studenti, si è rilevata l'esigenza di creare gruppo e maggior unione nel Corso di Laurea Triennale in Matematica. È nata dunque l'idea di istituire una giornata di benvenuto, all'inizio del primo semestre, dal titolo "l'accoglienza è conoscenza". Durante questa giornata, i docenti e gli studenti del secondo e terzo anno di studi, potranno accogliere i nuovi iscritti, ai quali verrà illustrato il corso, presentati i docenti e descritte le varie possibilità di contattarli; saranno inoltre presentati gli insegnamenti (anche per il secondo e terzo anno). Al termine, le lezioni riprenderanno secondo il loro normale svolgimento per il secondo e terzo anno, mentre ai ragazzi del primo anno potranno essere mostrati il Dipartimento, le aule e i laboratori.

Per quanto riguarda il terzo anno, è anche emersa la proposta di organizzare un incontro di presentazione dei contenuti degli insegnamenti a scelta (da tenere con sufficiente anticipo sul termine per la consegna del Piano di Studi) in modo da poter avere maggior consapevolezza delle scelte da effettuare.

Si ritiene altresì utile sensibilizzare gli studenti a considerare i docenti nella loro veste di tutor, anche per avere informazioni, sia metodologiche che di merito, utili al proseguimento della carriera in particolare alla redazione del Piano di Studi, o alla scelta del percorso futuro nella Laurea Magistrale.

Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Informatiche

A ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

FONTI

- Rilevazioni opinioni studenti
- Rilevazioni opinioni laureati

ANALISI

Il grado di soddisfazione per gli insegnamenti, espresso dagli studenti frequentanti, è medio-alto. L'81,99% degli studenti che hanno compilato il questionario si è dichiarato soddisfatto o molto

soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento che ha seguito. Gli studenti hanno dato un voto all'insegnamento superiore al 24 nel 77,48% dei casi. Negli anni la percentuale di studenti che ritiene il carico di lavoro relativo agli insegnamenti superiore a quello indicato dai CFU è scesa progressivamente fino a raggiungere il 10,36%.

La parte del questionario relativa alla soddisfazione degli studenti rispetto al docente è positiva. Nello specifico, gli studenti dichiarano che il docente espone gli argomenti in modo chiaro nel 82,54% dei casi. L'81,19% degli studenti dichiara che il docente stimola l'interesse verso gli argomenti dell'insegnamento. Gli studenti dichiarano che il docente è puntuale alle lezioni nel 90,65% dei casi, mentre il 76,58% degli studenti asserisce che il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni. Il metodo più diffuso per cercare il docente per chiarimenti è la posta elettronica o di persona prima/dopo le lezioni. Da questa analisi emerge anche che più del 50% degli studenti non contatta i docenti per chiarimenti.

Una percentuale costante degli studenti (70% circa) sostiene che le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia. Un risultato non completamente in linea con quelli sopra riportati concerne i laboratori, che sono risultati adeguati per lo svolgimento dell'insegnamento solo nel 56,09% dei casi (in diminuzione rispetto al precedente anno accademico).

La coerenza tra i contenuti dell'insegnamento e argomenti previsti in programma è ritenuta congruente dall'88,29% degli studenti. Anche l'interesse dimostrato per gli argomenti degli insegnamenti è molto alto (83,9%). La percentuale degli studenti che dichiara sufficienti i prerequisiti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione è pari al 75,11%. Questo dato è leggermente inferiore rispetto alla precedente rilevazione (77%). Si riscontra, inoltre, che la percentuale di studenti che dichiarano che il materiale didattico è adeguato allo studio, si attesta intorno all'83,11% (81,95% nella precedente rilevazione); il materiale didattico è facilmente reperibile per l'84,46% (81,11% nella precedente rilevazione) degli studenti.

Gli studenti suggeriscono due punti di intervento principali per migliorare il corso di laurea: alleggerire il carico didattico complessivo degli insegnamenti (15,43%) e aumentare l'attività di supporto alla didattica (20,05%).

Passando agli studenti non frequentanti (449), si nota che il 29,4% indica come motivo principale della loro non frequenza il fatto che abbiano frequentato lo stesso corso in anni accademici precedenti. Il 23,16% degli studenti, invece, afferma che la loro assenza è dovuta a cause di lavoro.

I dati raccolti mediante i questionari di AlmaLaurea indicano che il 93,5% dei rispondenti ha gradito il corso di studio. Dai dati raccolti emergono tuttavia delle criticità che sono riconducibili: (a) al numero di stazioni informatiche considerato non adeguato dal 41,9% dei rispondenti e (b) agli spazi dedicati allo studio individuale che erano presenti, ma da migliorare (54,8%). Il numero di laureati che ha risposto al questionario di Almalaurea è 31.

PROPOSTE

Il risultato generale, se pur positivo, è da considerarsi migliorabile. Ad esempio, si propone di eseguire interventi al fine di ridurre il numero di studenti non frequentanti. Una possibile strategia sarebbe quella di monitorare meglio i periodi di verifica evitando che le prove di esame vengano svolte durante l'attività di didattica frontale. Un'altra possibile strategia potrebbe essere quella di ampliare la finestra per gli appelli della sessione invernale.

Il rappresentante degli studenti suggerisce opportunità di divulgazione per sensibilizzare gli studenti (soprattutto quelli dei primi anni) per quello che concerne la compilazione dei questionari di gradimento degli insegnamenti.

B ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

FONTI

- Scheda SUA CDS (Quadro B4)
- Schede degli insegnamenti

ANALISI

Il corso di studi si avvale di una piattaforma di e-learning (<http://informatica.unibas.it/moodle>) su cui sono presenti le informazioni relative ai singoli insegnamenti, e dove i docenti possono mettere a disposizione degli studenti materiale didattico. La piattaforma è anche utilizzata nella comunicazione tra studenti e docenti. Infatti, tale piattaforma di e-learning offre strumenti di comunicazione sincrona, come ad esempio forum di discussione e gestione delle mailing list degli insegnamenti. Allo stato attuale la maggior parte dei docenti, tra quelli strutturati e quelli a contratto, fa pieno uso della piattaforma di e-learning. In alcuni casi, purtroppo, detta piattaforma non è utilizzata per condividere con gli studenti il materiale didattico degli insegnamenti (il 19,03% degli studenti asserisce che i docenti non utilizzano tale strumento).

Il corso di studi dispone di un'aula attrezzata con 44 postazioni mobili (dotate di una connessione WiFi) che è intensamente utilizzata per gli insegnamenti dell'area informatica e di calcolo scientifico che prevedono esercitazioni su calcolatore e uso delle postazioni informatiche per le prove d'esame.

Dallo studio del report delle opinioni degli studenti, si evince anche un giudizio non completamente positivo e soddisfacente per: la Biblioteca, la Segreteria Studenti, il Settore Didattica del Dipartimento, le aule (studio e non) e l'orario delle lezioni. Meno del 55% dei rispondenti si è dichiarato soddisfatto.

PROPOSTE

Si suggerisce di sensibilizzare i docenti ad un utilizzo più sistematico della piattaforma di e-learning, così da consentire agli studenti di accedere al materiale dei singoli insegnamenti. Il rappresentante degli studenti, sulla base dei feedback raccolti, evidenzia che la carenza (o non disponibilità) del materiale didattico integrativo si riferisce soprattutto agli insegnamenti degli ultimi anni del corso di studio.

Come evidenziato nella relazione del 2017, il corso di studi dispone di una singola aula attrezzata per le attività di laboratorio, che in alcuni periodi dell'anno accademico risulta difficilmente accessibile, così da rendere complicata la conciliazione delle esigenze didattiche e d'esame dei vari insegnamenti. Sarebbe auspicabile avere ulteriore spazio, adeguatamente attrezzato, per poter conciliare le esigenze didattiche e d'esame dei vari insegnamenti del corso di studi. Sarebbe, inoltre, auspicabile che il Corso di Laurea in Informatica non si avvalga più di postazioni mobili, ma di postazioni fisse con un'adeguata potenza di calcolo e tutte con una connessione ad Internet, che non soffra di problemi di accesso concorrente, come oggi accade nell'aula con le 44 postazioni. Anche gli studenti percepiscono tale sofferenza e suggeriscono di potenziare i laboratori didattici, che allo stato attuale sono considerati non completamente adeguati alle reali esigenze didattiche. Nonostante le criticità evidenziate lo scorso anno, e le proposte suggerite per far fronte a queste criticità, non si è assistito ad un sostanziale cambiamento dello stato dei fatti.

Inoltre, si evince una marcata insoddisfazione tra gli studenti per quanto concerne i servizi dell'ateneo (Biblioteca e Segreteria degli Studenti). Circa il 40% degli rispondenti evidenzia tale problematica. Da un'ulteriore analisi, sembrerebbe che questi non utilizzino i servizi offerti dall'ateneo perché non sono a conoscenza degli stessi. Pertanto, la Commissione Paritetica propone che vengano organizzate opportunità di divulgazione (e.g., mediante l'utilizzo di social media e del sistema web dell'ateneo o dei corsi di studio) per promuovere l'utilizzo di tutti i servizi disponibili.

C ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

FONTI

- Scheda SUA CDS (Quadro B2.b)
- Siti web del CdS - Schede degli insegnamenti

ANALISI

Le prove di verifica relative agli insegnamenti del corso di studi possono essere condotte secondo le seguenti modalità:

- prove scritte con quesiti a risposta libera e/o risoluzione di esercizi;

- prove scritte con quesiti a risposta multipla;
- prove pratiche svolte in laboratorio con l'utilizzo del calcolatore, e finalizzate alla risoluzione di problemi di piccola e media dimensione e complessità;
- prove orali;
- redazione di elaborati di carattere progettuale svolte sia a casa sia in laboratorio.

Le specifiche modalità di svolgimento delle prove di verifica di ciascun insegnamento sono riportate nelle relative sezioni del sistema di gestione dei contenuti didattici del corso di studi, ovvero della piattaforma di e-learning (Moodle).

Non è più possibile accedere alle pagine degli insegnamenti senza essere registrati nella piattaforma per l'entrata in vigore dell'EU General Data Protection Regulation (GDPR).

Nelle schede dei singoli insegnamenti sono specificate le modalità di verifica. Alcuni insegnamenti prevedono anche la possibilità di sostenere prove in itinere.

Esiste anche un'applicazione web dove è possibile reperire informazioni costantemente aggiornate sui vari aspetti del corso di studi (e.g., calendario degli esami di laurea).

È utile notare che la maggioranza degli studenti (83,9%) dichiara che le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro dal docente. Questo dato, sebbene peggiore di quello riscontrato il precedente anno, è da ritenersi comunque positivo.

I docenti del corso di studi si avvalgono di un calendario condiviso (i.e., Google Calendar) per fissare le prove di verifica e per evitare che queste si sovrappongano con quelle degli altri insegnamenti.

PROPOSTE

In base all'analisi effettuata sulle fonti disponibili non emergono criticità particolari, se non la impossibilità, ad utenti non registrati all'utilizzo della piattaforma di e-learning, di accedere alle informazioni dei vari insegnamenti del corso di laurea. Per far fronte a questa criticità, si propone di investigare la possibilità di utilizzare strumenti di rimedio nel rispetto del GDPR, ad esempio consentendo la registrazione all'utilizzo della piattaforma anche per utenti non studenti dell'ateneo.

D ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

FONTI

- Scheda di Monitoraggio Annuale 2017
- Riesame ciclico

ANALISI

Le principali problematiche evidenziate sono legate al funzionamento della filiera del percorso formativo. Gli indicatori segnalano un andamento al di sotto delle medie nazionali, di quelle della stessa area geografica e anche di Ateneo. Gli studenti non completano il loro percorso entro la naturale durata del corso e neanche entro un anno oltre la durata.

Anche la lentezza nel conseguimento dei CFU previsti nell'offerta formativa (meno del 30% degli studenti riesce a conseguire 40 CFU nel corso dell'anno solare seguente quello di iscrizione) rappresenta una problematica legata al funzionamento della filiera del percorso formativo.

Dal confronto con l'anno precedente, si nota un miglioramento dell'andamento. Il miglioramento è presumibilmente dovuto alle azioni messe in campo dal CdS negli ultimi anni.

In positivo si nota anche che la percentuale cumulativa degli abbandoni al primo anno fuori corso è sotto le medie di area e nazionali e che il rapporto studenti regolari/docenti è piuttosto buono e in linea con il trend nazionale e di area.

Un'altra importante criticità rilevata è quella che riguarda il corpo docente. Infatti sono sensibilmente al di sotto delle medie nazionali, di area e di Ateneo, sia la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio (di cui sono docenti di riferimento) sia la percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata.

PROPOSTE

Gli strumenti definiti dal CCdS sembrerebbero adeguati e completi per il monitoraggio annuale e ciclico del corso di studi. Sembrerebbero, quindi, non necessari interventi correttivi a tal proposito.

Sembrerebbe invece necessario un intervento volto ad aumentare il numero di docenti strutturati all'interno del corso di laurea per i settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti.

E ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CdS

FONTI

- SUA-CdS
- Siti web di Ateneo, Dipartimento e CdS
- Sito University

ANALISI

Sull'applicazione web di Ateneo e su quella del Dipartimento le informazioni sulla Didattica risultano corrette e ben organizzate secondo le indicazioni fornite dalla SUA-CdS.

Anche le informazioni presenti nell'applicazione web del CdS sembrano essere corrette e complete sebbene in alcuni casi queste potrebbero essere meglio organizzate. L'applicazione web del CdS sembra essere adeguata alle nuove esigenze, integrando al suo interno alcuni tra i più diffusi social media (Twitter e Telegram). Invece, la descrizione di aule e laboratori potrebbe essere più dettagliata sull'applicazione web del CdS. Ad esempio nella descrizione delle aule non è indicata l'attrezzatura a corredo (proiettore, computer, sistema audio-video, ecc.).

Le informazioni fornite dal portale University appaiono corrette.

PROPOSTE

Si consiglia di estendere l'integrazione, all'interno dall'applicazione web del CdS, di altri social media (e.g., Facebook). Si consiglia, inoltre, l'estensione dell'utilizzo di uno shared calendar per le prove di esame, ad oggi utilizzato solo da alcuni docenti.

Per quello che concerne University, sarebbe auspicabile che le informazioni fossero aggiornate ogniqualvolta queste diventano obsolete. Infatti, le informazioni in questo portale sono aggiornate ogni 12–15 mesi, ovvero quando la SUA-CdS diventa ufficiale.

Corso di Laurea Magistrale in Economia delle Risorse Naturali e Culturali

A ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

FONTI

- Rilevazioni opinioni studenti

ANALISI

Nella valutazione del Corso di Laurea Magistrale in Economia delle Risorse Naturali e Culturali occorre premettere che detto corso è stato sostituito, a partire dall'anno accademico 2018–'19, dal Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management (classe LM56), resosi necessario in primis a causa dell'esiguo numero di immatricolazioni, dal trend peraltro decrescente. Pertanto, il 2017–'18, i cui dati sono in possesso della Commissione Paritetica Docenti–Studenti, rappresenta l'ultimo anno accademico in cui il Corso di Laurea è risultato attivo nella sua formulazione completa.

In relazione al grado di soddisfazione degli studenti frequentanti, l'analisi complessiva delle rilevazioni effettuate evidenzia che, complessivamente, circa il 91% degli studenti è soddisfatto di come sono stati svolti gli insegnamenti, e il 92% ha espresso interesse per gli argomenti trattati nell'ambito degli insegnamenti proposti dal Corso di Laurea. I dati quindi, si dimostrano sostanzialmente stabili rispetto all'anno accademico 2016–'17. Inoltre, complessivamente il 94% degli studenti ha affermato che i docenti hanno saputo stimolare l'interesse verso le discipline, e il 96% circa che gli argomenti sono stati esposti in modo chiaro. Con riferimento alla strutturazione dei contenuti dei corsi, l'83% degli studenti frequentanti ha dichiarato che le conoscenze preliminari

possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati, in aumento rispetto al 67% dell'anno precedente, e l'89% che i crediti formativi assegnati rispetto alla quantità di lavoro/studio richiesta dagli insegnamenti risultano adeguati.

Con riferimento, invece, ai laureati, il questionario AlmaLaurea risulta compilato da soltanto sei studenti, un numero che non consente di trarre considerazioni statisticamente valide. Complessivamente, dunque, dall'analisi delle rilevazioni degli studenti non sono emerse criticità rispetto al corso di studio, alle materie in esso trattate ed al rapporto con i docenti.

PROPOSTE

Non ve ne sono.

B ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

FONTI

- Scheda SUA CDS (Quadro B4)
- Schede degli insegnamenti

ANALISI

In merito all'adeguatezza ed alla fruibilità dei materiali didattici sono stati espressi giudizi positivi. Nello specifico, il 92% degli studenti giudica adeguato il materiale didattico indicato per lo studio della materia e lo considera facilmente reperibile. Circa il 10% degli studenti suggerisce di migliorare la qualità del materiale didattico, il 9% di fornirlo in anticipo.

La maggioranza degli studenti considera altresì adeguate sia le aule in cui si sono svolte gli insegnamenti (89%) sia le attrezzature utilizzate per la didattica (80%). Il dato, tuttavia, potrebbe essere fuorviante a causa dell'esiguo numero di studenti che ha frequentato i corsi.

Si ritiene opportuno segnalare come alcune aule afferenti al dipartimento necessitino di interventi di manutenzione. Tuttavia, dalle opinioni degli studenti frequentanti è emerso che gli spazi per lo studio individuale sono insufficienti e, laddove presenti, risultati inadeguati.

Giudizi positivi sono espressi anche con riferimento all'adeguatezza sia delle aule studio (50%); tuttavia si segnala come la percentuale di giudizi negativi sia pari al 36%.

I servizi offerti dalla biblioteca sono valutati positivamente. A riguardo, tuttavia, una parte significativa degli studenti non risponde.

PROPOSTE

La Commissione Paritetica ritiene opportuno, proporre di:

- (1) assicurare la costante manutenzione ed aggiornamento delle attrezzature didattiche;
- (2) ampliare la dotazione di spazi idonei allo studio individuale degli studenti, anche in virtù del numero di iscritti sensibilmente superiore del nuovo Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management.

C ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

FONTI

- Scheda SUA CDS (Quadro B2.b)
- Siti web del CdS - Schede degli insegnamenti

ANALISI

I dati dimostrano una certa continuità rispetto al precedente anno accademico.

Le modalità di esame sono chiaramente indicate nelle schede di trasparenza per ogni singolo insegnamento: a conferma di ciò, si evidenzia come il 92% degli studenti affermi che le modalità di esame siano state definite in modo chiaro.

Dall'analisi sul totale degli insegnamenti inclusi nelle schede di trasparenza si evince come la modalità prevalente degli accertamenti selezionata siano le prove scritte; anche nei casi in cui l'accertamento finale prevede una prova orale sono spesso previste prove scritte intermedie. In

particolare, in funzione degli obiettivi e dei contenuti dei diversi insegnamenti, la prova scritta può essere prevista nelle seguenti modalità: (a) prova scritta con quesiti a risposta libera e/o risoluzione di esercizi; (b) prova scritta con quesiti a risposta multipla; (c) prova scritta mista (domande aperte e chiuse e/o esercizi).

In riferimento agli accertamenti delle competenze linguistiche il corso prevede il possesso di una certificazione della lingua inglese di livello B1 come requisito d'ingresso.

PROPOSTE

La Commissione Paritetica propone di migliorare le modalità di definizione del calendario degli esami, tenendo conto anche dell'esiguo numero di iscritti, prevedendo anche una maggiore flessibilità da parte dei docenti.

D ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

FONTI

- Scheda di Monitoraggio Annuale 2017
- Riesame ciclico

ANALISI

Il primo Rapporto Ciclico di Riesame, riferendosi all'anno 2017, ha constatato le situazioni di difficoltà del corso di Laurea Magistrale in Natural and Cultural Resources Economics, evidenziando l'opportunità di una modifica più profonda del Corso di Laurea, pervenendo quindi alla sostituzione con il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management, erogato in lingua italiana, come esposto nella sezione A della relazione.

A riguardo, si ritiene superflua la formulazione di proposte di miglioramento in tale circostanza.

E ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CdS

FONTI

- SUA-CdS
- Siti web di Ateneo, Dipartimento e CdS
- Sito University

ANALISI

Il principale strumento per la fruizione al pubblico delle informazioni è rappresentato dal sito web dei Corsi di Studio in Economia (economia-usb.unibas.it), affiancato da una pagina Facebook utilizzata con l'obiettivo di velocizzare e ampliare la diffusione e la conoscenza dei contenuti del sito, in primo luogo avvisi e variazioni di orario e aule delle lezioni. Sia il sito di Ateneo che quello di Dipartimento contengono il link al suddetto sito, rinviando a quest'ultimo per veicolare tutte le informazioni più rilevanti.

Nello specifico, le macro categorie di informazioni rinvenibili sul sito web dei Corsi di Studio in Economia sono relative a: test d'ingresso; calendario accademico; manifesto degli studi; pre-corsi e tutorato; piani di studio; orario delle lezioni e calendario degli esami; regolamenti didattici; tirocini; organizzazione del Consiglio dei CdS e regolamenti di funzionamento.

La scheda SUA-CdS è consultabile sul sito www.university.it.

PROPOSTE

La Commissione Paritetica ritiene opportuno proporre di provvedere all'aggiornamento costante e tempestivo del sito web dei CdS al fine di assicurare una regolare e puntuale diffusione delle informazioni.

A ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

FONTI

- Rilevazioni opinioni studenti
- Rilevazioni opinioni laureati

ANALISI

All'analisi dei dati relativi alla soddisfazione degli studenti è necessario premettere che il numero dei soggetti a cui sono stati sottoposti i questionari è in generale molto basso. Ciò è dovuto al ridotto numero di iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Matematica. Premesso ciò, dai dati rilevati si osserva un'altissima percentuale di risposte positive ai quesiti, tra cui la soddisfazione complessiva dell'85% degli studenti su come sono stati svolti gli insegnamenti.

Si notano tuttavia le seguenti criticità, che risultano nella maggior parte essere lievi:

- (1) Il 24% degli studenti frequentanti dichiara che le aule in cui si svolgono gli insegnamenti non sono del tutto adeguate.
- (2) L'8% degli studenti frequentanti dichiara che le conoscenze preliminari possedute sono risultate non pienamente sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati durante il corso.
- (3) Il 15% degli studenti frequentanti dichiara che la quantità di lavoro / studio richiesta dall'insegnamento è eccessiva rispetto ai crediti formativi (CFU) assegnati (in particolare per gli insegnamenti di Istituzioni di Analisi Superiore modulo A e modulo B e di Algebra Superiore).
- (4) Il 10% degli studenti frequentanti dichiara che le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) non sono utili all'apprendimento della materia.
- (5) Il 15% degli studenti frequentanti dichiara che il docente non espone gli argomenti in modo chiaro.

Si rileva che la criticità (1) risulta in aumento rispetto al precedente anno accademico, mentre le rimanenti criticità mostrano un miglioramento se confrontati con i dati pregressi.

Vi è anche un insegnamento in cui il 60% degli studenti (3 su 5) non è soddisfatto di come è stato svolto il corso. Si precisa che l'insegnamento in questione non è quello segnalato nella relazione dell'anno precedente. Quest'ultimo ha infatti registrato un elevato grado di soddisfazione da parte degli studenti.

Si ritiene opportuno che le maggiori criticità tra quelle sopra elencate siano oggetto di analisi da parte del Consiglio del CdS.

Le opinioni dei laureati sono raccolte dal consorzio AlmaLaurea, del quale fa parte l'Università della Basilicata. Tuttavia, a causa del numero esiguo di laureati magistrali in Matematica, sulla pagina web del Consorzio i dati vengono aggregati con quelli di altri corsi di studio afferenti alla stessa struttura primaria.

Al momento le opinioni dei laureati in Matematica presso l'Università della Basilicata vengono raccolte dal responsabile delle relazioni esterne tramite un'apposita mailing list.

Gli aspetti positivi segnalati sono i seguenti:

- ampia disponibilità dei docenti verso gli studenti;
- puntuale e costante presenza dei docenti negli orari di ricevimento studenti;
- adeguatezza del materiale didattico;
- possibilità da parte degli studenti di avvalersi dell'assistenza di un tutor (laureato in Matematica) per chiarimenti e delucidazioni;

Tra le criticità osservate segnaliamo in particolare la carenza di spazi da dedicare allo studio che siano fruibili dagli studenti dei corsi di Laurea in Matematica e di Laurea Magistrale in Matematica.

PROPOSTE

Dall'analisi dei questionari relativi agli insegnamenti si osserva che le domande relative alle aule ed ai laboratori si ripetono nei questionari di carattere più generale relativi alle infrastrutture ed ai ser-

vizi per gli studenti. A causa di ciò il numero di risposte totali a queste specifiche domande risultano in numero maggiore rispetto al numero degli studenti. È evidente che tale situazione crea dei problemi da un punto di vista statistico. Si propone pertanto di eliminare da uno dei due questionari le domande che si ripetono.

Inoltre, si segnala che in diversi casi, studenti che avevano già compilato il questionario al termine del relativo corso come studenti frequentanti, hanno dovuto compilarlo nuovamente in seguito come studenti non frequentanti. Pertanto si invita chi di competenza a valutare l'adozione di una procedura che preveda la compilazione del questionario una sola volta.

Le proposte che sono pervenute dai questionari per la rilevazione delle opinioni dei laureati sono:

- creare una rete tra università e mondo del lavoro, ipotizzando anche un tirocinio durante il percorso della magistrale;
- incentivare e sostenere maggiormente la mobilità studentesca attraverso periodi di studio all'estero;
- non oltrepassare il monte ore fissato dai crediti di un insegnamento;
- aumentare gli spazi dove studiare.

B ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

FONTI

- Scheda SUA CDS (Quadro B4)
- Schede degli insegnamenti

ANALISI

I metodi didattici seguiti, che sono per lo più quelli tradizionali dell'insegnamento delle discipline matematiche, appaiono adeguati ai risultati di apprendimento attesi che lo studente deve raggiungere. Le lezioni della maggior parte dei corsi si tengono in aule che nel complesso sono sufficientemente adeguate.

La Commissione Paritetica fa presente inoltre che le aule, fuori dell'orario di lezione, sono utilizzate come spazi per lo studio individuale e collettivo liberamente gestito dagli studenti, anche di altri corsi di studio. Resta comunque auspicabile l'attivazione di un servizio permanente di sorveglianza o, in alternativa, un servizio di accesso controllato ai luoghi dedicati allo studio, onde evitare utilizzi impropri delle aule. Ad esempio, per gli spazi adibiti a Laboratorio Numerico non si è notato un utilizzo improprio, essendo tali spazi gestiti dal personale tecnico, che ha i propri uffici nelle immediate vicinanze.

Nel Laboratorio Numerico del Dipartimento di Matematica, Informatica ed Economia, sono presenti circa 40 postazioni di lavoro, tutte connesse ad internet tramite rete LAN. Tale numero ed il software ivi installato — comprendente in particolare i programmi Mathematica e MatLab — appare del tutto adeguato per il tipo e le dimensioni del Corso di Laurea.

PROPOSTE

Sebbene a seguito della segnalazione fatta nella precedente Relazione sono stati effettuati alcuni lavori di manutenzione delle suddette aule, la Commissione Paritetica rileva comunque la necessità di effettuare un puntuale minuto mantenimento al fine di garantire la conservazione ed il buon funzionamento delle aule, con l'aspettativa che ciò possa contribuire a creare negli studenti un atteggiamento di rispetto e attenzione nei confronti dei locali universitari.

C ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

FONTI

- Scheda SUA CDS (Quadro B2.b)
- Siti web del CdS - Schede degli insegnamenti

ANALISI

Le prove di verifica relative agli insegnamenti del corso di studi rientrano tra le seguenti tipologie:

- prove scritte con risoluzione di esercizi;
- prove pratiche svolte nel laboratorio numerico del Dipartimento di Matematica, Informatica ed Economia, e finalizzate alla soluzione di problemi matematici con metodologie numeriche e tecniche informatiche;
- prove orali;
- redazione di elaborati su temi monografici concordati con il docente responsabile del corso (tesine).

Le schede di trasparenza indicano, oltre al programma dell'insegnamento, anche i metodi di accertamento dei risultati di apprendimento da parte dello studente. Questi metodi sono certamente i più adeguati a verificare le conoscenze e le abilità acquisite da parte dello studente nelle discipline matematiche.

PROPOSTE

Nessuna.

D ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

FONTI

- Scheda di Monitoraggio Annuale 2017
- Riesame ciclico

ANALISI E PROPOSTE

Dall'esame della Scheda di Monitoraggio Annuale aggiornata al 01 luglio 2017 (ma che riporta dati fino al 2015) si evince che i punti di forza del CdS sono:

- il rapporto studenti regolari / docenti che va dallo 0,6% del 2013 e 2014 allo 0,9% del 2015, migliore della media nazionale;
- la percentuale di docenti di ruolo appartenenti a SSD di base e caratterizzanti, che è del 100%.

I punti critici invece sono:

- la percentuale di iscritti che abbiano acquisito almeno 40 CFU entro la durata prevista del CdS, che è stata dello 0% nel 2013 e nel 2014 e del 30,8% nel 2015, valori comunque inferiori alla media nazionale;
- la percentuale di laureati entro la durata prevista del corso, che è stata del 66,7% nel 2013 e dello 0% nel 2014, a fronte di una media nazionale rispettivamente del 68% e del 60,3%;
- l'esiguo numero di immatricolati, che va dai 3 del 2013 ai 5 del 2014 e ai 7 del 2015;
- la percentuale di CFU conseguiti al primo anno sul totale previsto, che è stata del 30% nel 2013, del 42% nel 2014 e del 45,7% nel 2015, a fronte di una media nazionale intorno al 61%.

Da un esame incrociato di questi dati con i questionari compilati dagli studenti iscritti non sono evidenti le cause di queste criticità, dal momento che si rileva un generalizzato e elevato grado di soddisfazione da parte degli studenti.

Possiamo supporre che la criticità maggiore del Corso di Laurea Magistrale è la scarsa attrattività del corso di laurea da parte di studenti provenienti da altre regioni o da studenti lucani che conseguono la laurea triennale in un altro ateneo.

Così come già fatto nella precedente relazione, si propone di incrementare le attività di tutorato e le prove in itinere, e di dare una più ampia pubblicizzazione dell'attività di tutorato anche attraverso il sito web del corso di laurea.

È altresì importante continuare a pubblicizzare via internet il corso di laurea, servendosi dei social network per raggiungere i potenziali studenti provenienti da altre regioni e le loro famiglie. Sebbene una delle cause sia da attribuire alla scarsa attrattività della città di Potenza da parte degli studenti non lucani, così come indicato nella stessa relazione del riesame, la Commissione Paritetica ritiene che i servizi offerti agli studenti da parte dell'Università e dell'ARDSU non siano sufficienti per garantire una maggiore attrattività dell'UniBas rispetto ad altri atenei.

La Commissione ha esaminato il Rapporto di Riesame Ciclico 2015. In esso è stata evidenziata la necessità di rendere meno articolata l'offerta formativa, riducendo il numero di insegnamenti of-

ferti, al fine di garantire per ognuno di essi un'adeguata copertura di docenza. Si è proposto di cercare un'adeguata copertura degli insegnamenti momentaneamente esclusi dall'offerta formativa attraverso contatti con altri atenei.

Si fa presente che nella scorsa Relazione la Commissione Paritetica aveva evidenziato una criticità riguardante la mancata copertura continuativa del corso di Probabilità e Statistica Matematica. Tale criticità è stata temporaneamente risolta con l'impegno da parte di un docente strutturato al DiMIE che ha garantito la docenza per i prossimi anni.

E ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

FONTI

- SUA-CdS
- Siti web di Ateneo, Dipartimento e CdS
- Sito University

ANALISI

Le informazioni contenute nel sito University relative al presente corso di studio appaiono nel complesso corrette ed esaustive e coerenti con la SUA 2017.

Il sito del Dipartimento di Matematica, Informatica ed Economia contiene il link al corso di studio, e quindi indirizza correttamente verso le informazioni di tipo didattico del corso. Il sito del corso di studio contiene tutte le informazioni che possono interessare lo studente.

Per ottenere un significativo miglioramento del sito, in collaborazione con il Corso di Studi in Scienze e Tecnologie informatiche, continua la sperimentazione della piattaforma Moodle per la gestione degli insegnamenti che permette agli utenti di visualizzare, per ciascun insegnamento, gli obiettivi formativi, i prerequisiti e le altre informazioni prescritte dalla scheda SUA-CdS.

A tutt'oggi l'utilizzo di questa piattaforma continua a non essere attuato pienamente, ma solo per i Corsi di Metodi dell'Analisi Numerica.

PROPOSTE

Non ve ne sono.